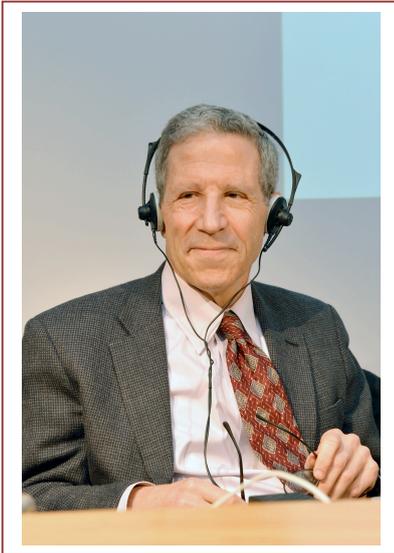




Il Premio Nobel Erik Maskin illustra agli studenti forlivesi la teoria dei giochi

Dopo l'incontro di settembre con Jeremy Rifkin, l'Auditorium Cariromagna ha ospitato il 5 dicembre 2014 il secondo appuntamento degli "Experience colloquia", la rassegna pensata dalla Fondazione per raccogliervi "occasioni di incontro e confronto con i più affermati studiosi e saggisti a livello internazionale per comprendere il presente e progettare il futuro".

Protagonista di questo secondo incontro, programmato di mattina per favorire la partecipazione degli studenti delle scuole secondarie, è stato il premio Nobel per l'economia Eric Maskin, docente di scienze sociali all'Institute for Advanced Studies di Princeton, socio dell'American Society of Arts and Sciences e della European Economic Association, tra i massimi esperti a livello mondiale della teoria dei giochi, e dei meccanismi di voto e di decisioni collettive.



Ed al *disegno dei meccanismi* è stata, infatti, dedicato anche l'incontro del 5 dicembre, aperto da una vera e propria lectio magistralis su "How to Make the Right Decisions without Knowing People's Preferences: an Introduction to Mechanism Design" e proseguita con un serrato confronto con gli studenti che ha permesso a Maskin non solo di approfondire alcuni dei temi toccati in apertura, ma anche di dare prova della sua capacità di affabulatore, riuscendo ad esprimere con sorprendente semplicità concetti oggettivamente complessi, fino a conquistare completamente la platea, soprattutto dei più giovani.

La teoria del mechanism design analizza, infatti, come strutturate le istituzioni e le organizzazioni sociali in modo da indurle a produrre gli effetti desiderati. Tenuto infatti conto del fatto che coloro che hanno le informazioni utili a realizzare determinati processi sociali hanno spesso interessi che non coincidono necessariamente con quelli della società nel suo complesso, la teoria mechanism design si

propone di indicare come formulare gli incentivi adeguati affinché degli agenti che perseguono il proprio interesse rivelino in modo veritiero le proprie informazioni.

Gli "Experience colloquia" proseguiranno nel 2015 con un terzo incontro, a febbraio, con l'economista francese Jean Paul Fitoussi.